

Avigno intitola la sua piazza ad Ambrosoli

Pubblicato: Venerdì 24 Ottobre 2003

Avigno avrà una piazza intitolata all'avvocato Giorgio Ambrosoli. Lo ha deciso il consiglio della circoscrizione 4 giovedì sera. Sarà la piazza principale come richiesto dal membro di forza Italia della circoscrizione Agostino Savoia, interprete di una proposta che ha avuto l'approvazione di tutti i consiglieri.

«Sento mio dovere ricordare, in particolare ai giovani, l'esemplare figura definita da Corrado Stajano "un eroe borghese" – spiega Savoia – ho conosciuto l'avvocato Ambrosoli negli ormai lontani anni Sessanta e Settanta, quando militavamo nello stesso movimento politico e conservo ancora oggi rapporti di sincera amicizia con la vedova signora Annalori i suoi figli» racconta Savoia, che rievoca i momenti significativi della carriera dell'avvocato.

Ambrosoli, nato a Milano nel 1933, si laureò in diritto costituzionale nel 1958. Nei primi anni della sua attività collabora con i liquidatori della società finanziaria italiana, mentre nel settembre del 1974, il governatore della banca d'Italia Carli, lo nomina liquidatore unico della banca privata italiana, meglio conosciuta come la banca di Sindona.

Sarà proprio in quegli anni che si troverà contro Michele Sindona e ambienti vicini al Vaticano e al governo italiano. È lui che riesce ad impedire, con il suo lavoro, il salvataggio della banca evitando di far pesare l'onere dell'operazione sui creditori e sull'erario. Sempre Ambrosoli riesce ad ottenere l'estradizione di Sindona, fuggito precedentemente in America. L'avvocato sarà assassinato nel 1979 da un killer mandato da Sindona.

«L'avvocato Ambrosoli è stato dunque il primo che ha agito concretamente contro il mal costume imperante nella prima repubblica, anticipando di qualche anno, da solo e senza interessi personali o politici, l'operazione "mani pulite"».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it